

# Riforme dei controlli

**Legge n. 20/1994**

Riforma della CORTE dei CONTI

**D.Lgs 29/1993**

Introduzione CONTROLLO INTERNO

**D.Lgs 286/1999**

Sistema controlli interni in attuazione della

**Legge n. 59/1997**

**D.Lgs 174/2012**

**D.Lgs 150/2009**

**D.Lgs 33 del 2013** come modello  
**D.Lgs 97/2016** (trasparenza)

**Riforma MADIA**

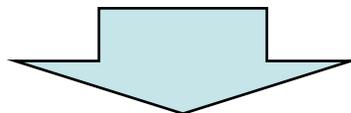
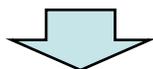
**D.Lgs 74/2017;**

**D.Pr. 105/2016**

**D.M. OIV 02.12.2016**

# Sistemi di controllo nelle P.A.

Tipologia



Soggetti/organismi



**Controlli interni**

Dirigenti

Revisori dei Conti

OIV (Nucleo di Valutazione)

**Controlli esterni**

Servizi Ispettivi (MEF, MIUR, Dipartimento della Funzione Pubblica)

Corte dei Conti

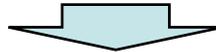
ANAC (ex CIVIT)

## Controlli interni: due “storici” riferimenti normativi

- **Art. 20 D.Lgs n. 29/1993** – Razionalizzazione dell’organizzazione delle AAPP e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego (163/2001) 

### ***servizi di controllo interno o nuclei di valutazione***

- **D.Lgs n. 286 del 1999** “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”.



- ◆ controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- ◆ controllo di gestione;
- ◆ valutazione dei dirigenti;
- ◆ valutazione e controllo strategico.

## Controlli interni: due “storici” riferimenti normativi

**L'Art. 20, D.Lgs 29/1993** - Verifica dei risultati e responsabilità dirigenziali

- *C. 2 nelle amministrazioni pubbliche, ove già non esistano, sono istituiti servizi di controllo interno, o nuclei di valutazione, con il compito di verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. I servizi o nuclei determinano almeno annualmente, anche su indicazione degli organi di vertice, i parametri di riferimento del controllo*



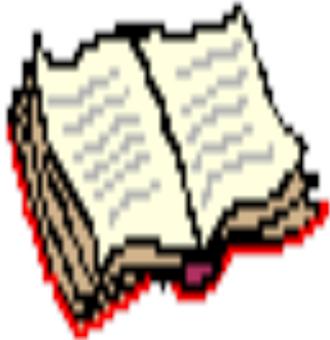
- *C. 3 “gli uffici di cui al comma 2 operano in posizione di autonomia [...]. Ad essi è attribuito, nell'ambito delle dotazioni organiche vigenti, un apposito contingente di personale [...]. Per motivate esigenze, le amministrazioni pubbliche possono altresì avvalersi di consulenti esterni, esperti in tecniche di valutazione e nel controllo di gestione.*
- *C. 4 “i nuclei di valutazione, ove istituiti, sono composti da dirigenti generali e da esperti anche esterni alle amministrazioni.*

## Controlli interni: due “storici” riferimenti normativi

- **D.Lgs n. 286 del 1999** *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*.

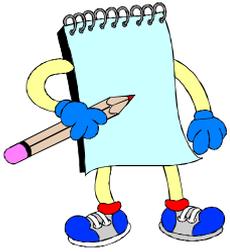


- ◆ controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- ◆ controllo di gestione;
- ◆ valutazione dei dirigenti;
- ◆ valutazione e controllo strategico.



## **Il D.Lgs 286/1999**

**Riordino e potenziamento dei  
meccanismi e strumenti di  
monitoraggio e valutazione dei costi,  
dei rendimenti e dei risultati  
dell'attività svolta dalle  
amministrazioni pubbliche**



# Ambito di applicazione

- Obbligatorio per i Ministeri;
- Applicabile per le Regioni;
- Derogabile da parte delle altre Amministrazioni;
- Facoltativo per gli Enti Locali e camere di commercio;
- Escluso per l'Università

**Solo  
Ricerca e didattica**

**TUEL**

# Il Sistema di Controllo



**Le Pubbliche Amministrazioni si dotano di strumenti adeguati a:**

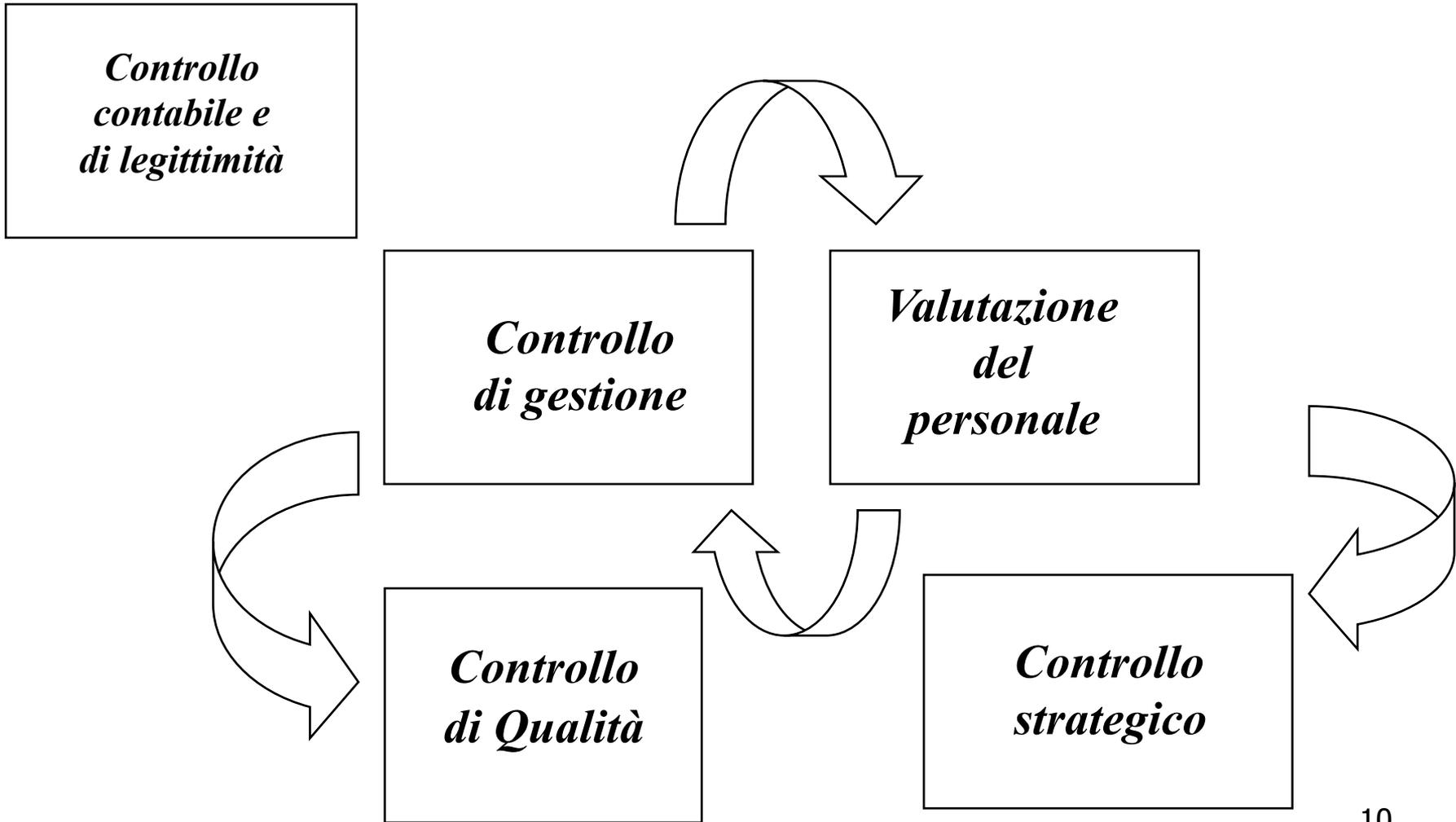
- *garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;*
- *verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;*
- *valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;*
- *valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.*

# Domando...

- Sono un insieme di controlli?
- E' un sistema di controllo?



# Il Sistema di Controllo



# I principi - 1



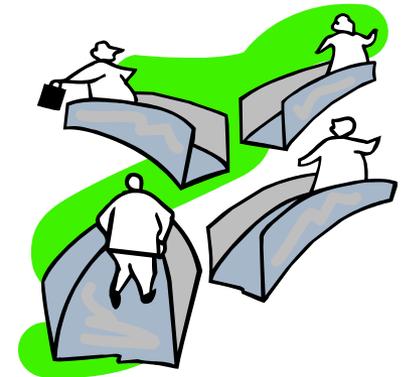
- Le strutture di **controllo strategico** rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico. Di norma effettuano anche la valutazione dei dirigenti;
- **Controllo di gestione e valutazione dei dirigenti** sono attività svolte da strutture che rispondono ai dirigenti posti al vertice dell'unità organizzativa interessata;
- La valutazione dei dirigenti utilizza i risultati del **controllo** di gestione ma è svolta da strutture e soggetti diversi.

# I principi - 2



- Le funzioni suddette sono esercitate in modo integrato
- **E' fatto divieto** di affidare verifiche di regolarità amministrativa e contabile a strutture addette al controllo di gestione, alla valutazione dei dirigenti ed al controllo strategico

# Il controllo di regolarità amministrativa e contabile



**E' affidato a:**

- organi di revisione;
- uffici di ragioneria;
- servizi ispettivi;
- organi appositamente previsti dalla legislazione vigente.



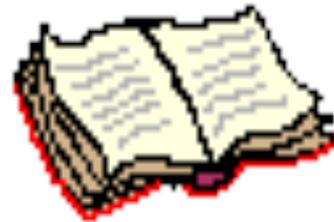
# Controllo di regolarità amministrativa contabile e l'attività di revisione

Devono rispettare, in quanto applicabili alla P.A., i principi della revisione aziendale

*Revisione aziendale  
o revisione contabile?*



Asseverati dagli ordini e collegi professionali operanti nel settore



# Controllo di gestione

## L'Art. 4 del D.Lgs 286/1999

Ai fini del controllo di gestione, ciascuna P.A. definisce:

- a) l'unità o le **unità responsabili** della progettazione e della gestione del controllo di gestione;
- b) le unità organizzative a livello delle quali si intende **misurare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione, l'efficacia, amministrativa**
- c) le procedure di **determinazione degli obiettivi gestionali e dei soggetti responsabili;**
- d) l'insieme dei prodotti e delle finalità dell'azione amministrativa con riferimento all'intera amministrazione o a singole unità organizzative;

# Controllo di gestione

L'Art. 4 del D.Lgs 286/1999 *segue*

- e) le modalità di **rilevazione** e ripartizione **dei costi** tra le unità organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti;
- f) gli **indicatori** specifici per misurare efficacia, efficienza ed economicità;
- g) la frequenza di rilevazione delle informazioni.

# Controllo di gestione

## L'Art. 4 del D.Lgs 286/1999 C. 2 e 3

- Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con propria direttiva, periodicamente aggiornabile, stabilisce in maniera tendenzialmente omogenea i requisiti minimi cui deve ottemperare il sistema dei controlli di gestione.
- Nelle amministrazioni regionali, la legge quadro di compatibilità contribuisce a delineare l'insieme degli strumenti operativi per le attività di pianificazione e controllo.

# La valutazione del personale con incarico dirigenziale.

## L'Art. 5. del D.Lgs 286/1999

“1. Le P.A., **sulla base dei risultati del controllo di gestione valutano**, in coerenza a quanto stabilito al riguardo dai contratti nazionali di lavoro, le prestazioni dei propri dirigenti, nonché i comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane e organizzative ad essi assegnate (competenze organizzative).”

# **La valutazione del personale con incarico dirigenziale.**

**L'Art. 5. punto C. 2 del D.Lgs 286/1999**

La valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei dirigenti tiene particolarmente conto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione.

**La valutazione ha periodicità annuale.**

Il procedimento per la valutazione è ispirato ai principi della diretta conoscenza dell'attività del valutato e della partecipazione al procedimento del valutato.

# La valutazione e il controllo strategico

## **L'Art. 6 del D.Lgs 286/1999**

L'attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico. L'attività consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi.

# La valutazione e il controllo strategico, *segue*

Gli uffici ed i soggetti preposti all'attività di valutazione e controllo strategico:

- riferiscono agli organi di indirizzo politico, con apposite relazioni
- supportano l'organo di indirizzo politico anche per la valutazione dei dirigenti che rispondono direttamente all'organo medesimo per il conseguimento degli obiettivi da questo assegnatigli.
- apposito ufficio, denominato servizio di controllo interno e dotato di adeguata autonomia operativa.
- direzione dell'ufficio anche ad un organo collegiale, con esperti estranei alla P.A.

# D.Lgs 286/1999

## Controllo strategico

- *L'attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico;*
- L'attività stessa consiste nell'analisi, preventiva e successiva:
  - congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi prescelti, le scelte operative effettuate e le Risorse Umane, finanziarie e materiali assegnate;
- Identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione e dei possibili rimedi.

# La riforma Brunetta

Il **D.Lgs 150/2009**, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle P.A.”, smembra il sistema dei controlli interni dando “autonomia” alla misurazione e valutazione dei risultati dei dirigenti, processo che viene elevato a “misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale”

**Tra gli elementi di principale introdotte nel 2009 si rileva:**

- *il ciclo di gestione della performance che ai sensi dell’art. 4 comma 2, tra le varie fasi*
- include la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, l’utilizzo dei sistemi premianti secondo i sistemi di valorizzazione del merito e la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo nonché ai soggetti interni ed esterni interessati;
- i soggetti chiamati a garantire la correttezza del processo di valutazione e di misurazione della performance definiti, *Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)* ai sensi e dell’art. 14 del decreto.